



COMUNE DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 All.: 1

OGGETTO:

Regolamento per la tutela e la gestione degli animali.

Sessione **ordinaria**. Convocazione **1^a**. Seduta **pubblica**.

Oggi **cinque** del mese di **marzo** dell'anno **duemilatredici** in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato a termini dell'art.3 del Regolamento del C.C., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

COMUNE DI CAGLIARI

Sindaco:	PRES.	ASS.	... Consiglieri:	PRES.	ASS.
Zedda Massimo	X		Lobina Enrico	X	
Consiglieri:			Mannino Pierluigi	X	
Andreozzi Giuseppe	X		Marcello Fabrizio Salvatore	X	
Ballero Francesco	X		Marongiu Gaetano	X	
Carta Davide	X		Mascia Sergio	X	
Casu Paolo	X		Meloni Pier Giorgio	X	
Chessa Giovanni	X		Mereu Alessio	X	
Chessa Maurizio	X		Murgia Marco	X	
Cugusi Claudio		X	Perra Raimondo	X	
Cugusi Giorgio	X		Petrucchi Filippo	X	
Depau Goffredo	X		Piras Anselmo	X	
Depau Marisa		X	Porcelli Maurizio		X
Dessì Sebastiano	X		Porrà Roberto	X	
Dore Giovanni	X		Portoghese Guido	X	
Farris Giuseppe	X		Rodin Fabrizio	X	
Floris Antonello	X		Scano Andrea	X	
Fuoco Gennaro	X		Schirru Stefano	X	
Ghirra Francesca	X		Secchi Ferdinando	X	
Lai Aurelio	X		Serra Renato		X
Lancioni Gianfranco Mariano	X		Tocco Edoardo	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Vargiu Sandro	X	
Presenti: 37			Assenti: 4		

Presiede il Presidente del Consiglio Goffredo Depau

con l'assistenza del Segretario Generale Renzo Serra

OGGETTO: Regolamento per la tutela e la gestione degli animali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta Comunale ha approvato la Delibera n. 162 del 09.08.2012 nella quale si prevede di avviare un piano complessivo di attività al fine di far diventare Cagliari una Città amica degli animali;

Considerato che:

- l'accordo tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e la Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente, sottoscritto anche dal Comune di Cagliari, prevede che venga ricreata la migliore sinergia con le associazioni di tutela degli animali, presenti a livello comunale, per la gestione delle tematiche di comune ambito di intervento;
- in ragione della necessità di tale dialogo partecipato il 30.08.2012 si è svolto un incontro tra l'assessore, il dirigente e i rappresentanti delle associazioni animaliste;
- a seguito dell'incontro il Comune di Cagliari, secondo quanto previsto dalla Legge 281/1991, ha valutato opportuno presentare, analogamente ad altre città italiane, un nuovo regolamento volto a disciplinare in modo specifico e mirato la tutela degli animali d'affezione in città e a garantirne il benessere;

Visti:

- la Dichiarazione universale dei diritti degli animali proclamata dall'Unesco nel 1978;
- la Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia di Strasburgo del 1987;
- il Trattato di Lisbona, in vigore dal 1 Gennaio 2009, che riconosce il diritto al benessere degli animali;
- la Legge n. 281/91 in materia di animali da affezione e prevenzione randagismo;
- la Legge n. 285/92 sul nuovo codice della strada, modificato dalla Legge n. 120/10;
- la Legge n. 189/04 sugli abusi nei confronti degli animali;
- il D.M. del Ministero Infrastrutture e trasporti n. 217 del 09.10.2012, G.U. n. 289 del 12.12.2012;
- la Legge della Regione Sardegna n. 21/94 (oggi aggiornata dalle LR n.35 del 1 agosto 1996) contenente le direttive per la lotta al randagismo;

Tutto ciò premesso e considerato

Vista la deliberazione G.C. n. 276 del 27.12.2012 avente per oggetto: *"Regolamento comunale sulla gestione faunistica e la tutela degli animali - proposta al Consiglio Comunale"*;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di delibera n° 276 adottata dalla G.C. in data 27.12.2012 e che qui si intende integralmente riportato e trascritto: *"si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica"*, firmato Dott. Claudio Papoff;

Dato atto che l'approvazione del presente atto non comporta oneri riflessi diretti od indiretti sulla situazione economica e finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Considerato che

- in data 18.02.2013 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Consiliare Permanente Affari Generali e Decentramento;
- in data 28.02.2013 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Consiliare Permanente Statuto e Regolamenti;

Udito il dibattito riportato nel resoconto integrale di seduta;

Considerato che sono stati presentati ed approvati n. 3 emendamenti di seguito riportati unitamente ai relativi pareri e alle votazioni:

- ✓ Emendamento proposto dalla Commissione Consiliare Permanente Affari Generali del seguente tenore:

"Art. 3 comma 1: sostituire la parola "animali" con la parola "fauna";

Art. 6 sostituire la frase "alle attività di disinfezione e derattizzazione" con i seguenti punti:

- *alle specifiche attività di lotta contro specie dannose d'artropodi ed altre specie faunistiche sinantropiche dannose quali i ratti;*
- *alle specifiche attività di gestione del contenimento dello sviluppo demografico dei colombi di città (Columba livia forma domestica);*
- *alle specifiche attività volte al contrasto della presenza in città delle specie sinantropiche quali i gabbiani (Larus cacchinans), gli storni (Sturnus vulgaris) e le nutrie (Myocastor coypus Molina);*

Art. 9 dopo l'ultimo punto dell'articolo inserire i seguenti punti:

- *gestire e dare da mangiare a tutte le specie di animali che vivono liberi sul territorio comunale ad esclusione delle colonie feline, compatibilmente con quanto previsto nel seguente regolamento, nonché alle specie faunistiche di particolare interesse ecologico che vivono o soggiornano in parchi, in aree verdi ed in alberate comunali, nei singoli casi in cui è presente una cartellonistica comunale derogatoria. Nei siti del parco provinciale di Monte Claro, di quello regionale di Molentargius e dell'area umida di Santa Gilla, le pratiche d'alimentazione e più in generale quelle di tutela e gestione della fauna sono interamente gestite dai competenti organismi responsabili.*

Art. 10 cambia l'intestazione dell'articolo che diventa "Tutela della fauna selvatica autoctona, migratoria e delle specie esotiche ed accidentali".

Il comma 2 dell'articolo 10 è riformulato come segue:

Sono sottoposte a speciale tutela sul territorio comunale, per la loro progressiva rarefazione, tutte le specie di Anfibi e Rettili, sia che si tratti di individui adulti che di uova o larve, ed i microhabitat specifici a cui esse risultano legate per la sopravvivenza, nonché le specie di pappagalli inselvatichite che vivono libere nel territorio urbano; le specie di pronubi; di chirotteri, tutte le specie di avifauna appartenenti ai rapaci, le rondini ed i rondoni; le specie di mammiferi terrestri autoctone ed in generale tutte quelle specie

stanziali o migratorie iscritte negli elenchi internazionali delle specie faunistiche considerate a qualsiasi grado di rischio d'estinzione. Sono protette le zone umide riproduttive degli anfibi, in tutte le loro forme e tipologie.

Art. 19 comma 5 è riformulato come segue: È vietato l'accesso ai cani in aree pubbliche chiaramente individuate e segnalate dal Comune con appositi cartelli di divieto e dotate di strumenti utili per i proprietari ad assicurare temporaneamente i cani all'esterno delle stesse, come ad esempio le aree giochi per bambini, quelle frequentate da fauna ornamentale o selvatica o quelle aree dove le specie vegetali siano in sofferenza o a rischio di sviluppo perché subiscono un'eccessiva pressione antropica.

Art. 20 cambia l'intestazione dell'articolo che diventa "Accesso dei cani negli esercizi e negli uffici pubblici".

Cambia il comma 3 dell'articolo che diventa: È lasciata facoltà all'esercente del pubblico esercizio di vietare l'ingresso a quei cani che ritenga possano dare disturbo agli altri avventori; in tali casi è fatto obbligo di comunicare preventivamente il divieto in forma scritta all'Ufficio Comunale della Gestione Faunistica, e predisporre all'esterno dell'esercizio strumenti utili per i proprietari ad assicurare temporaneamente i cani.

Art. 20 inserire comma 4: Le norme contenute nel presente articolo si applicano anche per l'accesso dei cani negli uffici comunali aperti al pubblico.

Art. 24 si elimina il secondo comma;

Art. 34 è sostituito dal seguente articolo: In caso di violazione delle norme di cui al presente Regolamento, si applicano le seguenti sanzioni amministrative:

- artt. 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 25, 31, 32 c.1, 36 pagamento di una somma da € 25,00 a € 500,00, salva l'applicazione delle norme nazionali in materia di abbandono d'animali;*
- artt. 16, 18, 20 c.1, pagamento di una somma da € 150,00 a € 300,00;*
- artt. 19, 20 c.2, 30 c.1 e 3, pagamento di una somma da € 75,00 a € 300,00;*
- art. 21 c.1, pagamento di una somma da € 150,00 a € 300,00; art. 21 c.2 pagamento di una somma da € 75,00 a € 150,00."*

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, Dott. Claudio Papoff, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 35, votanti 27, voti favorevoli 27, voti contrari nessuno, astenuti 8 (Casu, Depau G., Lancioni, Mereu, Porrà, Schirru, Tocco e Vargiu);

✓ *Emendamento proposto dal Cons. Carta del seguente tenore:*

"Art. 1, comma 5

5. Promuove politiche e iniziative volte a contenere o evitare la procreazione indesiderata degli animali, anche se detenuti dai privati prestando particolare attenzione alle fasce di cittadini con disagio economico.

Art. 7, comma 3

3. I proprietari di cani hanno l'obbligo di denunciare la nascita di cucciolate all'Unità Funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria della ASL entro quindici giorni dall'evento. I detentori devono denunciare il furto, la scomparsa o la morte di un animale, entro le 24 ore successive l'evento, anche qualora si verifichi nel periodo antecedente alle operazioni di iscrizione all'anagrafe canina e di identificazione.

Art. 11 bis - Smarrimento e rinvenimento

1. *In caso di smarrimento di un animale il detentore ne dovrà fare tempestiva denuncia entro 24 ore alla Polizia Municipale che lo comunicherà al Servizio veterinario Azienda USL competente per territorio."*

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, Dott. Claudio Papoff, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 37 (entrano i Conss. Meloni e Ghirra), votanti 24, voti favorevoli 23, voti contrari 1 (Lai), astenuti 13 (Casu, Chessa G., Depau G., Farris, Floris, Fuoco, Lancioni, Mannino, Mereu, Piras, Porrà, Schirru e Tocco);

✓ Emendamento proposto dal Cons. Dore del seguente tenore:

"All'art. 21, dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

3. *È fatto comunque divieto ai proprietari o detentori degli animali di far riversare le deiezioni entro un raggio di 1 metro dalla soglia di qualsiasi portone di ingresso degli stabili cittadini."*

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, Dott. Claudio Papoff, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 36 (esce il Cons. Lai), votanti 24, voti favorevoli 23, voti contrari 1 (Mereu), astenuti 12 (Casu, Chessa G., Depau G., Farris, Floris, Fuoco, Lancioni, Mannino, Piras, Schirru, Tocco e Vargiu);

Visto il risultato favorevole della votazione sulla delibera emendata, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 35 (entra il Cons. Lai ed escono i Conss. Cugusi G. e Ghirra), votanti 21, voti favorevoli 21, voti contrari nessuno, astenuti 14 (Casu, Chessa G., Depau G., Farris, Floris, Fuoco, Lai, Mannino, Mereu, Piras, Porrà, Schirru, Tocco, Vargiu);

Visto, altresì, il risultato favorevole della votazione per l'immediata eseguibilità, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 31 (escono i Conss. Farris, Lai, Schirru, Tocco), votanti 30, voti favorevoli 30, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.);

DELIBERA

Di approvare il Regolamento per la tutela e la gestione degli animali nel nuovo testo che si allega, costituito da n. 38 articoli, e che si intende integralmente sostitutivo del testo approvato con deliberazione C.C. n. 63 del 13.10.2009;

Di dare alla presente IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SEGUONO LE FIRME

Certifico che la presente deliberazione si trova in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **11/03/2013** al **25/03/2013**.

Estratto conforme ad uso amministrativo

Il Funzionario Amm.vo in P.O.
(Rossana Abbate)